

Codice A1703A

D.D. 26 ottobre 2018, n. 1084

Aggiornamento della D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. Misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico *Anoplophora glabripennis* nella Regione Piemonte. Zona demarcata in provincia di Torino.

Vista la D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 "Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. Misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico *Anoplophora glabripennis* nella Regione Piemonte. Definizione delle zone delimitate e applicazione delle misure fitosanitarie ufficiali di eradicazione";

Considerato che nel periodo agosto-ottobre 2018 sono stati effettuati ulteriori monitoraggi;

Dato atto che la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 dispone che deve essere vietata la movimentazione del legname e dei residui di potatura non cippati al di fuori di tutta la zona demarcata relativamente alle piante specificate: *Acer spp.*, *Aesculus spp.*, *Alnus spp.*, *Betula spp.*, *Carpinus spp.*, *Cercidiphyllum spp.*, *Corylus spp.*, *Fagus spp.*, *Fraxinus spp.*, *Koelreuteria spp.*, *Platanus spp.*, *Populus spp.*, *Salix spp.*, *Tilia spp.* e *Ulmus spp.*;

Preso atto che nella D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 (Allegato 2, punto 2, lettera g) era stato disposto il blocco della movimentazione del legname e dei residui di potatura delle specie ospiti di cui all'allegato I della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 e solo nell'area in cui si applicano le misure di abbattimento nel raggio di 100 metri attorno alle piante infestate;

Dato atto che occorre vietare la movimentazione del legname e dei residui di potatura al di fuori di tutta la zona demarcata relativamente alle sole piante specificate di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893: *Acer spp.*, *Aesculus spp.*, *Alnus spp.*, *Betula spp.*, *Carpinus spp.*, *Cercidiphyllum spp.*, *Corylus spp.*, *Fagus spp.*, *Fraxinus spp.*, *Koelreuteria spp.*, *Platanus spp.*, *Populus spp.*, *Salix spp.*, *Tilia spp.* e *Ulmus spp.*;

Dato atto che la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 non prevede tale blocco;

Preso atto che a seguito dei tagli che saranno effettuati anche all'interno delle aree private potranno svilupparsi, nella prossima stagione vegetativa, ricacci e polloni alla base delle piante tagliate;

Preso atto che risulta necessario disporre l'obbligo per i privati di tagliare, durante la prossima stagione vegetativa, i ricacci e i polloni che dovessero formarsi alla base delle piante specificate tagliate dalla Regione Piemonte durante le operazioni di eradicazione e di conferire i residui di tali tagli nell'area di raccolta individuata in Vaie.;

Vista la D.G.R. 25 maggio 2018 n. 21-6908 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515";

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893;

Visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

Visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di vietare la movimentazione del legname e dei residui di potatura al di fuori di tutta la zona demarcata, ricadente nei comuni di Vaie, Sant'Antonino di Susa, Borgone Susa, Condove, Chiusa di San Michele, indicata nella cartografia riportata nell'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, relativamente alle piante specificate: *Acer spp.*, *Aesculus spp.*, *Alnus spp.*, *Betula spp.*, *Carpinus spp.*, *Cercidiphyllum spp.*, *Corylus spp.*, *Fagus spp.*, *Fraxinus spp.*, *Koelreuteria spp.*, *Platanus spp.*, *Populus spp.*, *Salix spp.*, *Tilia spp.* e *Ulmus spp.*;

2. di stabilire l'obbligo per i privati di tagliare, durante la prossima stagione vegetativa, i ricacci e i polloni che dovessero formarsi alla base delle piante specificate tagliate dalla Regione Piemonte durante le operazioni di eradicazione e di conferire i residui di tali tagli nell'area di raccolta individuata in Vaie.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Gli estensori:

Davide Venanzio

Paola Gotta

Il Responsabile del Settore
Dott. Pier Mauro Giachino

Allegato

Mappa della zona infestata e della zona cuscinetto (raggio di 2 chilometri attorno alla zona infestata) in Provincia di Torino

